

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 AGOSTO 2017

Il Segretario procede all'appello.

(si ascolta l'inno nazionale)

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Presidente, ho due comunicazioni da fare. La prima, parto dall'interrogazione che aveva per oggetto un problema di cui quest'anno abbiamo parlato tante volte, ossia la mancata consegna a distanza e protocollate attraverso posta elettronica certificata. Il 20 giugno scorso ho prodotto questa interrogazione con la quale facevo l'elenco delle situazioni che a fronte di alcune istanze protocollate i destinatari non avevano ricevuto alcun riscontro. In particolare chiedo quali azioni si intendono adottare per correggere le gravi mancanze di comunicazione emerse dai fatti di cui sopra. In sostanza alcune istanze protocollate regolarmente non sono giunte ai destinatari, tanto è che informalmente, con il Presidente, che ringrazio per la sua disponibilità, abbiamo convenuto di utilizzare canali privati per non incorrere in spiacevoli incidenti.

All'interrogazione ho ricevuto risposta il 25 luglio scorso da parte della Segretaria dottoressa Anna Traldi, la quale mi rimandava a un ordine di servizio da lei inoltrato il 5 luglio. L'ordine di servizio molto breve dice: "Considerati i disagi riscontrati relativamente alla consegna di istanze inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata del protocollo generale di questo Comune e destinate al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, ai consiglieri comunali, si dispone quanto segue: qual si voglia atto, istanza e comunicazione indirizzata agli ordini predetti dovrà essere trasmessa senza indugio agli stessi via posta elettronica certificata personale, conservando la ricevuta di consegna, accettazione o notifica tramite il messo comunale. Ciò in quanto il mancato riscontro comporta come moto la decorrenza nei termini di legge assolutamente non imputabili agli organi indicati".

Ebbene, io ho preso atto, però mi sembra che sia successo in questo caso nella direzione opposta. Sono venuto a conoscenza di una lettera dell'associazione Comunicare che è stata inoltrata al Sindaco, ho qui una copia e sembra essere stata protocollata all'inizio della settimana scorsa. Non ho il numero di protocollo. All'assessore alle politiche sociali, dottoressa Caretto, agli assessori e ai consiglieri comunali. Ebbene, io di questa lettera non ho avuto alcun riscontro, tanto è che il Sindaco lunedì scorso ha partecipato a una riunione con questa associazione. Alcuni genitori mi avevano chiamato, infatti mi sono trovato insieme ai consiglieri Elia e Pezzuto che diventerà oggi consigliere.

Per cui io rispetto a questa procedura formale che sembra essere ancora una volta mancante e deficitaria chiederei alla Segretaria e al Presidente del Consiglio come si può risolvere questo problema. Questo è un discorso sicuramente grave, perché io credo di essere nelle condizioni di tutelarmi, perché credo che anche in questo caso si possa parlare di omissione di atti d'ufficio.

Riguardo al Sindaco, sicuramente non era tenuto a informarci. Tuttavia speravo in un coinvolgimento visto che giustamente e correttamente parliamo di coerenza, di partecipazione e trasparenza. La mia richiesta va anche nei confronti di tutti quanti i consiglieri, perché questo è un problema. Non credo che neanche voi abbiate ricevuto il riscontro di questa lettera. Vi chiedo di mettervi nei miei panni e sollecito anche voi per cercare di risolvere una volta per tutte questa che ritengo essere una grave inadempienza.

Seconda comunicazione. Prendo spunto dall'interpellanza di cui abbiamo discusso non più tardi del 31 luglio scorso, che avevo prodotto riguardo lo stato di abbandono del parco giochi Indianolandia di Via Surbo. Sabato o domenica mi sono state mandate delle foto, ho preso atto dell'impegno che mi è stato testimoniato in quella circostanza dall'assessore all'ambiente dottore Chirizzi. Tuttavia sono stato sollecitato da alcuni cittadini dove si evidenzia... Sembra anche che ci sia anche un problema formale

per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti. Sembra che chi debba farlo non è autorizzato a farlo, tanto è che i cittadini che in maniera sicuramente encomiabile stanno partecipando alla riqualificazione di quel luogo, anche vivendolo in queste torride serate, si sono attrezzati e hanno prodotto un raccoglitore di rifiuti. Io ho preso atto in quella circostanza e chiedo all'assessore di prendere atto di questa situazione che evidentemente ancora si deve evolvere positivamente.

PRESIDENTE – Prego Sindaco.

SINDACO – Una brevissima replica. Non entro nel merito sulle questione sollevate dal consigliere Scarpa sulle notifiche, parlare di omissione di atti d'ufficio mi sembra un'affermazione... Siccome faccio l'Avvocato mi sembra un'affermazione un po' grave. Questo è un problema di cui il consigliere Scarpa... perché l'ha detto avrà le sue ragioni. Sul merito dell'incontro con l'associazione Comunicare, se un'associazione mi chiede un incontro io non è che sono tenuto a dirlo al mondo. Da quello che ho capito è come se io non avessi coinvolto i consiglieri comunali. Personalmente non ero tenuto... Forse ho capito male io.

Siccome ho sentito parlare di trasparenza tengo a precisare che quando sono incontri pubblici li metto sul sito e autorizzo tutti a partecipare, né ho detto nulla quando qualche genitore vi ha coinvolto e siete stati presenti. Avete potuto ascoltare l'oggetto della discussione, ma se ricevo una richiesta di incontro non sono tenuto a dirlo al mondo. Si tratta anche di una questione di rispetto per chi mi chiede un incontro.

Per quanto riguarda il parco, invece, io ho dato mandato alla società che provvede alla pulizia del verde di fare una pulizia totale, i rifiuti terranno regolarmente raccolti. Non so a cosa si riferisca. È chiaro che ho già detto che a settembre saranno pronti i bandi che riguardano quel parco, il parco Rampino e la struttura di via Gramsci con annesso anfiteatro. A settembre partiremo con i bandi, così come con i bandi dei box del mercato della via Surbo e della Via Sacri Cuori che oggi sono vuoti. Procederemo regolarmente all'assegnazione attraverso bando di quei parchi. Il parco Indianolandia era affidato all'associazione Votano Specchia, l'associazione poi si è sciolta. Intanto stiamo procedendo a pulirlo, a tenerlo nelle migliori condizioni. Lì sono stati compiuti atti vandalici non da poco, cercheremo di individuare i responsabili, così come penso che dovremo anche iniziare un attento monitoraggio del territorio, anche attraverso tele camere per individuare eventuali responsabili che causano ingenti danni un patrimonio pubblico. Almeno su questo penso che sia volontà comune di perseguire chi compie atti vandalici.

PRESIDENTE – Se non ci sono altre comunicazioni passerei al primo punto.

PUNTO 1 O.D.G.

SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO.

SEGRETARIO – Il Signor Pezzuto è seduto lì, ma non vota questo argomento all'ordine del giorno.

PRESIDENTE – (Legge proposta di delibera agli atti).
Chi è favorevole?

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Io direi di dare il benvenuto con un applauso al consigliere Pezzuto. Io sono convinto che saprai comportarti con moderazione, con equilibrio, ho avuto modo di conoscerti, quindi so la persona che sei e di dare una corretta dignità alla funzione di consigliere. Io come Presidente del Consiglio e come credo tutti quanti siamo a disposizione per qualsiasi cosa. Ti auguro buon lavoro.

CONSIGLIERE ELIA – Mi sembra doveroso dare il benvenuto al componente del nostro gruppo Francesco Pezzuto, siamo molto felici che lui sieda in questi banchi. Sono sicuro che continueremo a lavorare molto bene insieme. L'augurio è che grazie alla tua presenza anche in Consiglio possiamo trovare il modo giusto di comunicare con il resto del Consiglio, perché a oggi diciamo che non sempre abbiamo trovato le giuste risposte alle nostre istanze e dubbi, ai quali molte volte si è risposto con quasi un rilevare l'incapacità nostra di leggere e comprendere. L'augurio è che anche grazie alla tua presenza possiamo individuare il percorso giusto per comunicare e dare esempio di democrazia.